



Tangenziale Esterna S.p.a.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

al 31 dicembre 2023



TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. Società per Azioni
Capitale Sociale euro 464.945.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 06445740969
Sede sociale in Pozzuolo Martesana (MI)
Casello-A58 TEEM

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente
Roberto Ramaccia

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni

Amministratori
Giovanni Angioni
Antonio Comes
Stefano Della Gatta
Fabio Fedi
Federico Lenti
Beniamino Lo Presti
Bernardo Magri
Giulia Mayer
Antonio Schipani
Umberto Tosoni
Umberto Vallarino
Claudio Vezzosi
Stefano Mario Giuseppe Viviano
Carlo Zini

COLLEGIO SINDACALE Presidente
Emanuela Capobianco

Sindaci effettivi
Massimo Codari
Annalisa Raffaella Donesana
Pasquale Formica
Pietro Paolo Rampino

Sindaci supplenti
Sabrina Piaggi
Ilaria Zanaboni

SOCIETA' DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 21 aprile 2022 per gli esercizi sociali 2022-2023-2024 e pertanto scadrà con l'approvazione del Bilancio 2024.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 14 giugno 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 14 giugno 2021 per tre esercizi sociali (2021-2022-2023) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2023:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 31 dicembre 2023	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	225.025.057	48,40%
ASTM S.P.A.	107.893.912	23,21%
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	47.297.587	10,17%
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	19.457.948	4,18%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	17.797.260	3,83%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCianti DI CARPI	17.797.260	3,83%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	14.076.806	3,03%
SATAP S.P.A.	7.990.779	1,72%
AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A.	4.649.450	1,00%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,39%
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	1.162.363	0,25%
WEBUILD S.P.A.	100	0,00%
ITINERA S.P.A.	100	0,00%
TOTALE	464.945.000	100,00%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione	
Premessa	6
Il progetto TEEM	6
Aggiornamento del piano economico e finanziario	7
Andamento della gestione	8
Tariffe da pedaggio	11
Dati economici, patrimoniali e finanziari	12
Gestione Finanziaria	14
Personale e assetto organizzativo	16
Società partecipate	17
Informazioni sui rapporti con parti correlate	18
Informazioni sui rischi	19
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	20
Prevedibile evoluzione della gestione	22
Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2023	
Stato Patrimoniale Attivo	24
Stato Patrimoniale Passivo	25
Conto Economico	26
Rendiconto Finanziario	27
Nota Integrativa al 31 dicembre 2023	
Premessa	29
Criteri di valutazione	30
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	36
Commenti alle principali voci del Conto Economico	47
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	52
Allegati	54



**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI SULLA
GESTIONE**

al 31 dicembre 2023

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2023 della Tangenziale Esterna S.p.a., che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2015.

I ricavi della gestione autostradale hanno evidenziato nel corso del 2023 un significativo trend crescente rispetto al 2022, ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo di euro 56.102.001 e Risultato operativo euro di 52.473.924) risultano significativamente positivi, con un incremento rispettivamente del 16,9% e del 19,4% rispetto al precedente esercizio.

Il costante aumento dei tassi di interesse iniziato nella seconda metà del 2022 ha comportato per la Società, nell'anno 2023, maggiori oneri finanziari per euro 15.234.931 rispetto all'analogo periodo del 2022. In conseguenza dei maggiori oneri finanziari, il risultato economico conseguito nell'esercizio 2023 evidenzia una perdita di euro 4.507.499 rispetto ad un utile di euro 1.029.322 contabilizzato nel 2022.

Di seguito sono esposti e commentati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

IL PROGETTO TEEM

Tangenziale Esterna S.p.a., definibile come società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del raggruppamento temporaneo d'impresе promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. (TEM) per partecipare al bando di gara pubblica, emanato dall'ente concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione con CAL. Il contenuto della Convenzione è stato successivamente integrato e modificato: la nuova convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010 è divenuta pienamente efficace il 22 novembre 2010.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano - Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano - Venezia). Sono presenti sei svincoli/caselli e tre intersezioni con il resto della rete autostradale: l'autostrada A1 (a Melegnano), l'autostrada A35 BreBeMi (a Melzo) e l'autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale sono stati eseguiti anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 km di opere stradali "connesse" di nuova realizzazione e 15 km di viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano tre province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 comuni.

Nel giugno 2012 sono iniziati i lavori per la realizzazione delle opere, mentre l'entrata in esercizio

dell'infrastruttura autostradale è avvenuta per una prima tratta il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. La durata della concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Essendo prossimi alla conclusione del periodo regolatorio 2019-2023, la Società nel corso del primo semestre del 2023 ha sviluppato una proposta di aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) relativo al nuovo periodo regolatorio 2024-2028.

La proposta di nuovo PEF, lo schema di atto aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di concessione e i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della Società il 14 luglio 2023 e trasmessi alla concedente per l'avvio del complesso iter approvativo.

Lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di concessione di Tangenziale Esterna prevede:

- l'aggiornamento del piano economico finanziario e del piano finanziario regolatorio (PFR) che sono stati approvati con l'Atto Aggiuntivo n. 3;
- la definizione con la concedente degli indicatori e delle relative soglie che serviranno alla determinazione della variazione tariffaria annua associata alla valutazione della qualità dei servizi.

Non sono invece previste ulteriori modifiche o integrazioni rispetto al contratto concessorio vigente.

Analogamente a quelli vigenti, anche i nuovi PEF e PFR sono stati elaborati sulla base dei contenuti di cui alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 176/2019 e n. 29/2020 aventi ad oggetto l'approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione sottoscritta tra Tangenziale Esterna e la concedente CAL.

Le nuove proposte di PEF e PFR prevedono inoltre il recupero economico degli effetti provocati dalla pandemia da Covid-19 che è stato quantificato d'intesa con la concedente in euro 28.137.129.

Il 26 luglio il Consiglio di amministrazione della concedente ha approvato l'aggiornamento del PEF e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza. A sua volta il Ministero ha inoltrato la suddetta documentazione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per il parere di competenza. Si sono quindi avviate delle interlocuzioni tra ART e CAL prodromiche all'emissione del parere di ART sull'aggiornamento del PEF/PFR di Tangenziale Esterna relativamente al periodo regolatorio 2024-2028.

A novembre 2023, al fine di non rallentare l'iter procedurale in corso, CAL ha chiesto a Tangenziale Esterna di procedere con un aggiornamento della proposta di PEF/PFR 2024-2028 per recepire alcune integrazioni richieste da ART conseguenti alla pubblicazione di delibere emanate successivamente alla presentazione del nuovo PEF da parte della Società. Oltre a tali aggiornamenti marginali, la concedente CAL non ha richiesto ulteriori modifiche alle altre assunzioni previste nel PEF/PFR inviato a luglio e al contenuto dello schema di Atto Aggiuntivo n.4.

Il 13 novembre il Consiglio di amministrazione di Tangenziale Esterna ha approvato la nuova versione del PEF/PFR ed inviato il nuovo aggiornamento a CAL.

CAL ha quindi approvato la nuova versione del PEF e ha trasmesso la stessa a MIT e ART per il prosieguo dell'iter approvativo.

Con nota del 22 febbraio 2024 ART, al fine di poter completare l'istruttoria per il rilascio del parere di competenza, ha richiesto:

- un ulteriore aggiornamento del PFR/PEF riformulato sulla base di ulteriori indicazioni riportate nella loro nota;
- di fornire ulteriore documentazione integrativa utile per il completamento della loro istruttoria.

Al momento la Società sta predisponendo l'ulteriore aggiornamento della propria proposta di PEF/PFR 2024-2028 da trasmettere alla concedente CAL per il prosieguo dell'iter approvativo dello stesso.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Anche nel 2023 è proseguito il positivo andamento dei transiti autostradali, sulla tratta gestita da Tangenziale Esterna, che già nel corso del 2022 aveva permesso alla Società di ritornare ai volumi complessivi di traffico precedenti all'epidemia da Covid-19.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2023 a confronto con il corrispondente periodo dei due anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2021	21.255.424	25.015	299.302.291	30,4%	32,1%	31,7%
2022	23.450.508	27.723	331.704.867	10,3%	10,8%	10,8%
2023	25.324.977	29.902	357.784.197	8,0%	7,9%	7,9%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2023 sono stati percorsi complessivamente circa 357,8 milioni di chilometri. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente si evidenzia una crescita complessiva del 7,9 %, la componente relativa al traffico leggero è aumentata del 10,4 %, mentre quella del traffico pesante si è incrementata del 2,9 %.

Mese	2023			2022			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	17.236.106	8.481.223	25.717.329	12.984.334	7.783.935	20.768.269	32,7%	9,0%	23,8%
Febbraio	17.621.171	9.021.928	26.643.099	15.875.437	9.047.108	24.922.545	11,0%	-0,3%	6,9%
Marzo	20.578.123	10.558.961	31.137.084	17.875.872	10.470.544	28.346.416	15,1%	0,8%	9,8%
Aprile	19.912.413	8.686.685	28.599.098	18.006.296	8.989.263	26.995.559	10,6%	-3,4%	5,9%
Maggio	21.472.506	10.592.004	32.064.510	20.589.007	10.463.698	31.052.705	4,3%	1,2%	3,3%
Giugno	22.016.850	10.323.894	32.340.744	20.548.261	10.056.941	30.605.202	7,1%	2,7%	5,7%
Luglio	22.374.313	10.259.267	32.633.580	20.220.399	9.772.052	29.992.451	10,7%	5,0%	8,8%
Agosto	15.599.640	7.123.329	22.722.969	14.870.506	6.941.626	21.812.132	4,9%	2,6%	4,2%
Settembre	21.749.378	10.054.681	31.804.059	20.469.727	10.043.281	30.513.008	6,3%	0,1%	4,2%
Ottobre	22.495.649	10.890.961	33.386.610	20.287.145	9.816.547	30.103.692	10,9%	10,9%	10,9%
Novembre	21.003.281	10.524.670	31.527.951	19.320.444	10.056.720	29.377.164	8,7%	4,7%	7,3%
Dicembre	20.184.728	9.022.436	29.207.164	18.385.834	8.829.890	27.215.724	9,8%	2,2%	7,3%
Totale	242.244.158	115.540.039	357.784.197	219.433.262	112.271.605	331.704.867	10,4%	2,9%	7,9%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per il 2023:

	2023	2022
Telepass	81,93%	83,64%
FastPay	7,72%	7,03%
Contanti	4,99%	5,66%
Sit-Set	4,84%	3,10%
Introiti RMPP e altro	0,34%	0,33%
Viacard a scalare	0,18%	0,24%
Totale	100%	100%

Negli allegati alla Nota Integrativa n. 1 e n. 2 sono riportati i dati sull'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INCIDENTALITÀ

Di seguito si riporta la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'esercizio 2023:

	2023	2022
Incidenti totali	81	72
<i>Incidenti con danni</i>	<i>81</i>	<i>72</i>
<i>Incidenti con feriti</i>	<i>20</i>	<i>22</i>
N. feriti	28	29
Incidenti mortali	2	1
N. morti	2	2

Nel 2023, si sono registrati 81 incidenti stradali con 28 feriti e 2 decessi. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da distrazioni o condotte negligenti da parte dei conducenti; la Società è comunque costantemente impegnata a garantire la sicurezza dell'impianto autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

Nel 2018 si sono concluse le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dell'autostrada A58, sia relativamente ai rapporti tra concessionaria e contraente generale, sia ai rapporti tra concessionaria e concedente.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2023 sono proseguite le attività per il completamento delle misure compensative e degli espropri previsti nel quadro economico d'investimento.

Con riferimento in particolare alle attività espropriative, il quadro economico d'investimento del progetto definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate, prevede un limite di spesa per espropri pari ad euro 252.816.069.

L'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2023, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura, ammonta ad euro 205.260.739. In particolare, sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con oltre 1.200 ditte. Per le ditte non concordatarie si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano. Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisorie offerte con i decreti di occupazione di urgenza e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel quadro economico approvato dalla concedente CAL.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa gli espropri della TEEM sarà comunque inferiore al limite di spesa previsto nel quadro economico d'investimento del progetto.

Le principali variazioni riguardanti gli investimenti intervenute nel 2023 sono relative:

- alla definitiva chiusura di tutte le posizioni riguardanti il contratto sottoscritto l'11 giugno 2012 tra Tangenziale Esterna ed il Consorzio Costruttori TEEM per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'autostrada A58;
- agli importi liquidati nell'esercizio per misure compensative ed espropri previsti nel quadro economico di progetto dell'autostrada A58;
- alla realizzazione di alcuni nuovi investimenti relativi a progetti di miglioramento dell'infrastruttura autostradale approvati dalla concedente, in particolare gli interventi hanno riguardato:
 - l'ammodernamento degli impianti elettrici di esazione;
 - la realizzazione del guado definitivo sulla Roggia Canarola;
 - l'integrazione dell'impianto di illuminazione;
 - il posizionamento di nuove telecamere a circuito chiuso nei pressi dell'interconnessione con l'autostrada A4;
 - l'installazione di lettori contactless sulle piste di esazione;
 - l'installazione di un sistema radar per il controllo del traffico;
 - la posa di una stazione meteo.

LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino dei danni causati da incidenti, oltre alla manutenzione della segnaletica e degli apparati tecnologici e il ripristino della recinzione.

Tutti gli interventi sono stati eseguiti dall'appaltatore Aurea s.c.a r.l., con cui Tangenziale Esterna ha sottoscritto nel 2014 un contratto decennale per la gestione e manutenzione (contratto O&M) dell'infrastruttura autostradale:

- opere d'arte e corpo autostradale: oltre alle necessarie ispezioni periodiche, non si registrano interventi significativi sulle opere d'arte maggiori, fatta salva la pulizia dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed il ripristino dei giunti ammalorati;
- pavimentazioni bituminose: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle pavimentazioni a seguito di eventi incidentali o alla ripresa di ormaie localizzate;
- barriere di sicurezza: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto a seguito di eventuali incidenti; sono stati periodicamente mantenuti anche tutti i varchi e tutte le barriere amovibili;
- segnaletica: sono stati eseguiti i ripassi delle segnaletiche orizzontali come previsto dal piano di manutenzione e laddove se ne sia registrata la necessità;
- opere in verde: sono state ispezionate, sfalciate e mantenute tutte le superfici a verde all'interno della proprietà autostradale;

- operazioni invernali: sono state eseguite tutte le operazioni di trattamento preventivo e di pulizia della piattaforma autostradale durante le precipitazioni nevose.

Nel mese di agosto 2023 si è conclusa la seconda tranches di interventi di rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione autostradale presso le interconnessioni con le autostrade A4 e A1, gli svincoli di Pessano con Bornago, Gessate e Pozzuolo.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI RISTORO E CARBURANTE

Dopo un complesso iter procedurale, la Società e l'operatore Sarni S.r.l. hanno sottoscritto il 9 gennaio 2020 i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro delle realizzande aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest. I contratti prevedono una durata delle sub-concessioni di 25 anni a partire dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le parti di rinegoziare i termini e le condizioni contrattuali dopo 12 anni, al fine di aggiornarli alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla loro sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

Dopo i rallentamenti causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'11 luglio 2022 sono stati sottoscritti tra la Società e Sarni S.r.l. i verbali di consegna delle suddette aree di servizio. Il 23 maggio 2023, il gestore ha ottenuto dal Comune di Paullo il permesso di costruire e in data 24 novembre 2023 Tangenziale Esterna ha approvato il progetto esecutivo presentato dal gestore.

Il 18 gennaio 2024 la concedente CAL ha trasmesso alla Società il formale nulla osta all'avvio dei lavori ed il gestore ha quindi iniziato l'esecuzione degli stessi. Si prevede che la realizzazione delle due nuove aree di servizio possa essere completata entro la fine dell'anno 2024.

TARIFFE DA PEDAGGIO E AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Relativamente alle tariffe da pedaggio, con Decreto Interministeriale n. 438 del 30/12/2022 è stato riconosciuto a Tangenziale Esterna l'aggiornamento tariffario del 4,34% richiesto dalla concessionaria e applicabile dal 1° gennaio 2023.

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2024, con Decreto Interministeriale n. 361 del 29/12/2023 è stato riconosciuto a Tangenziale Esterna un aggiornamento tariffario del 2,30%. In data 26 febbraio 2024 la Società ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia per l'annullamento del Decreto Interministeriale n. 361 del 29/12/2023 nella parte in cui lo stesso ha riconosciuto a Tangenziale Esterna il minore aggiornamento tariffario del 2,30% contro il 5,61% ovvero, in subordine, il 4,33% richiesti dalla Società e per i quali la concedente CAL aveva rilasciato il proprio "nulla osta".

Per quanto riguarda le agevolazioni tariffarie, con la finalità di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura sono proseguite anche nel 2023 tre iniziative promozionali avviate negli anni precedenti. Gli utenti che utilizzano sistemi di pagamento di telepedaggio possono aderire alle seguenti iniziative:

- l'agevolazione "A58 Best Price" prevede uno sconto del 20% sul pedaggio degli utenti che entrano ed escono da un casello dell'autostrada A58;

- l'iniziativa "Sconto Veicoli Green A35-A58" prevede un'agevolazione del 20% sui pedaggi autostradali degli utenti che entrano ed escono da un casello delle autostrade A58 (TEEM) o A35 (Brebemi) e in possesso di veicoli full electric o mezzi pesanti alimentati a gas naturale liquefatto (GNL o LNG);
- sconto del 30% su tutti i transiti autostradali effettuati in moto.

Nel corso dell'esercizio 2023 la scontistica di cui sopra ha comportato per la Società un impatto sui ricavi lordi di euro 259.369 pari a circa lo 0,3%.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

A causa del rialzo dei tassi di interesse, il 2023 si è chiuso con una perdita di euro 4.507.499 (rispetto ad un utile netto di euro 1.029.322 nel 2022).

Le principali voci del conto economico relativo all'anno 2023 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	79.694.477	69.769.823	9.924.654
Altri ricavi	2.033.639	1.521.370	512.269
Costi operativi (*)	(25.626.115)	(23.320.643)	(2.305.472)
Margine operativo lordo (EBITDA)	56.102.001	47.970.550	8.131.451
EBITDA %	68,6%	67,3%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(3.628.077)	(4.035.553)	407.476
Risultato Operativo (EBIT)	52.473.924	43.934.997	8.538.927
EBIT %	64,2%	61,6%	
Proventi finanziari	44.542	217	44.325
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(42.408.623)	(27.173.692)	(15.234.931)
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.061.625)	-
Effetto costo ammortizzato	(244.339)	(246.998)	2.659
Risultato ante imposte	(4.196.121)	2.452.899	(6.649.020)
Imposte sul reddito	(311.378)	(1.423.577)	1.112.199
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322	(5.536.821)

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.940.460 nel 2023 verso Euro 2.768.963 nel 2022)

Nel 2023 i "Ricavi netti della gestione autostradale" sono aumentati di euro 9.924.654 (+14,2%) rispetto al precedente esercizio, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+7,9% rispetto al 2022) e ai due incrementi tariffari del 4,34% riconosciuti dalla Società a partire dal 1° agosto 2022 e dal 1° gennaio 2023.

L'incremento registrato nel corso del 2023 sui ricavi della gestione autostradale ha avuto un effetto positivo anche sul margine operativo lordo, che si attesta a euro 56.102.001 (con un incremento di euro 8.131.451, pari al 16,9%), e sul risultato operativo che è aumentato di euro 8.538.927 rispetto al 2022 (+19,4%).

I "Costi operativi" del 2023, pari ad euro 25.626.115, si sono incrementati di euro 2.305.472 (+9,9%) rispetto al 2022. Tale aumento va principalmente ascritto agli adeguamenti contrattuali connessi all'andamento

dell'inflazione, ai maggiori costi per manutenzioni ordinarie non ricorrenti sostenuti nel 2023 e agli oneri conseguenti al maggior traffico (oneri di esazione, canone di concessione).

I costi operativi della Società del 2023 comprendono:

- euro 20.258.628 di costi per servizi;
- euro 68.184 per godimento beni di terzi ed altri oneri;
- euro 1.018.870 relativi a costi per il personale;
- euro 4.280.433 per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad euro 2.940.460).

I costi per servizi si riferiscono principalmente agli oneri per la manutenzione e gestione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per il 2023 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a euro 12.877.738 (di cui euro 8.058.721 relativi alle attività di manutenzione ordinaria ricorrente ed euro 4.819.017 per le attività di gestione, esazione, traffico e sicurezza).

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale (euro 4.021.268) e la quota, al netto dell'utilizzo, dell'accantonamento al fondo di ripristino (euro 405.166).

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti bancari, l'effetto del costo ammortizzato su tali finanziamenti, gli oneri/proventi derivanti dai contratti di copertura "Interest Rate Swap" e gli interessi passivi maturati sui prestiti soci subordinati erogati dagli azionisti.

Le "imposte sul reddito" del 2023, pari ad euro 311.378, comprendono imposte correnti relative ad Irap per euro 2.054.116 e imposte differite attive, derivanti principalmente dalla perdita fiscale IRES e dall'ACE, per complessivi euro 1.742.738.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	478	455	23
Immobilizzazioni materiali	48.114	57.711	(9.597)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.308.846.408	1.311.377.997	(2.531.589)
Immobilizzazioni finanziarie	20.555.993	36.629.763	(16.073.770)
Capitale di esercizio	56.587.865	57.018.052	(430.187)
Capitale investito	1.386.038.858	1.405.083.978	(19.045.120)
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	6.397.286	10.679.852	(4.282.566)
Capitale investito netto	1.379.641.572	1.394.404.126	(14.762.554)
Patrimonio netto e risultato	310.147.156	326.893.519	(16.746.363)
Indebitamento finanziario netto	1.069.494.416	1.067.510.607	1.983.809
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.379.641.572	1.394.404.126	(14.762.554)

Tra le "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di euro 1.308.846.408, al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari a euro 66.346.141 nonché del contributo pubblico riconosciuto pari ad euro 330.000.000.

Il valore delle “immobilizzazioni finanziarie” si riferisce principalmente all’iscrizione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura “Interest Rate Swap” stipulati in data 11 marzo 2019. La variazione dei tassi di interesse registrati nel corso del 2023 ha portato questi strumenti di copertura ad avere un fair value positivo di euro 20.428.083 a fronte di un valore di euro 36.531.853 al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023, la voce “altri fondi e trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto e al fondo per benefici a dipendenti, euro 4.902.740 di fondo imposte differite conteggiato sul fair value positivo degli strumenti finanziari ed euro 1.217.806 relativi al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili.

La variazione negativa di euro 16.746.363 registrata nel 2023 nella voce “patrimonio netto e risultato” è dovuta alla perdita contabilizzata nell’anno e all’andamento del fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società.

L’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Disponibilità liquide	44.965.923	39.702.758	5.263.165
Crediti verso società interconnesse	20.093.661	22.025.459	(1.931.798)
Debiti verso società interconnesse	(53.284)	(44.072)	(9.212)
Disponibilità finanziaria corrente netta	65.006.300	61.684.145	3.322.155
Debiti verso banche	(902.464.171)	(911.219.832)	8.755.661
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(232.036.545)	(217.974.920)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.134.500.716)	(1.129.194.752)	(5.305.964)
Indebitamento finanziario netto	(1.069.494.416)	(1.067.510.607)	(1.983.809)

Le principali variazioni intervenute nel 2023 nell’indebitamento finanziario netto della Società sono conseguenti a:

- incremento nelle disponibilità liquide di euro 5.263.165;
- decremento nei crediti verso società autostradali interconnesse per euro 1.931.798;
- rimborso anticipato di euro 9.000.000 alle banche finanziatrici che la Società ha effettuato utilizzando le proprie eccedenze di cassa;
- incremento di euro 14.061.625 del debito verso soci per i finanziamenti subordinati e postergati, tale variazione si riferisce agli interessi maturati nel 2023.

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo di euro 950.000.000 con un pool di istituti finanziari che comprende Unicredit S.p.a., Intesa Sanpaolo S.p.a., Banco BPM S.p.a., Mediobanca S.p.a., BPER Banca S.p.a. e Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Tale contratto, che ha consentito il rimborso in pari data dell’indebitamento pre-esistente, ha permesso alla Società di beneficiare di migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo a Tangenziale Esterna una maggiore flessibilità, una riduzione degli oneri finanziari e un allungamento della scadenza dell’indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti.

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 31 dicembre 2025, salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario od obbligatorio.

Il perfezionamento del contratto del 2018 ha comportato, analogamente al precedente contratto del 2013, la sottoscrizione dei seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore degli istituti di credito e delle banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale alcuni soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a mantenere, fino alla scadenza originariamente prevista dal contratto di finanziamento del 2013, la garanzia denominata "Equity Reserve"; in data 30 giugno 2022 sono cessati gli impegni assunti ai sensi dell'accordo di capitalizzazione garantiti dalla "Equity Reserve" e la Società ha provveduto quindi alla restituzione delle garanzie e degli apporti di equity versati a tale titolo dai soci;
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del progetto, tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM, e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso la concedente CAL ai sensi della Convenzione di concessione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l'operatore Aurea s.c.a r.l. volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei finanziatori, nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile, il rifinanziamento 2018 si è configurato ai sensi dell'OIC 19, paragrafo 73, come estinzione della vecchia passività ed iscrizione di una nuova passività, essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato.

In data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento del 2018, sono state sottoscritte nuove coperture (*Interest Rate Swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 - 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di euro 475 milioni (pari al 50% dell'esposizione prevista nel suddetto periodo).

In ottemperanza a quanto previsto dal contratto di finanziamento in essere, la Società ha utilizzato le proprie eccedenze di cassa provvedendo ai seguenti rimborsi anticipati alle banche finanziatrici:

- euro 26.000.000 nel 2019;
- euro 12.000.000 nel 2022;
- euro 9.000.000 nel 2023.

FINANZIAMENTI DA SOCI

Al 31 dicembre 2023 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2023
ASTM S.P.A.	70.166.185	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	4.703.500	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.749.924
AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

CONTRIBUTO PUBBLICO

La Società ha beneficiato di un contributo pubblico a fondo perduto di euro 330.000.000 assegnato il 17 luglio 2013, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.L. 69/2013, con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro delle Finanze.

Tale contributo è stato erogato nel corso degli anni dal 2014 al 2017.

PERSONALE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2023 il personale dipendente della Società è costituito complessivamente da 11 unità, di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per inquadramento:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	9	10
Totale	11	12

Ad integrazione del personale assunto direttamente, Tangenziale Esterna si avvale anche delle prestazioni fornite da dirigenti e impiegati in distacco da altre società. Alla data del 31 dicembre 2023 sono in essere due contratti di distacco parziale relativi a dirigenti e quattro relativi ad impiegati (due in distacco totale e due parziale).

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto, tra l'altro, a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, Tangenziale Esterna S.p.a. ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale di Aurea S.c.ar.l..

La società consortile Aurea S.c.ar.l. era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del collegamento autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.A..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro, di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori;
- prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna S.p.A..

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.ar.l., determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Aurea S.c.ar.l. non ha scopo di lucro e conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto sono addebitati ai soci. Il risultato economico delle operazioni effettuate dalla società consortile si produce quindi direttamente in capo ai singoli soci, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2023:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Immobilizzazioni	327.357	188.407	138.950
Attivo circolante	20.424.844	16.799.210	3.625.634
Ratei e risconti	30.549	76.689	(46.140)
Totale attivo	20.782.750	17.064.306	3.718.444
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Fondo rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.956	84.829	21.127
Debiti	20.666.794	16.969.477	3.697.317
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	20.782.750	17.064.306	3.718.444

Conto economico	2023	2022	Variazione
Valore della produzione	16.396.382	14.640.005	1.756.377
Costi della produzione	(16.361.724)	(14.589.655)	(1.772.069)
Differenza tra valore e costi della produzione	34.658	50.350	(15.692)
Proventi ed oneri finanziari	-	-	-
Risultato prima delle imposte	34.658	50.350	(15.692)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(34.658)	(50.350)	15.692
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del proprio piano economico finanziario, Tangenziale Esterna ha richiesto ad Aurea S.c.ar.l. un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. La società Aurea S.c.ar.l. ha quindi provveduto a internalizzare il servizio di centrale operativa di controllo ed il servizio traffico e sicurezza.

A fine 2019 il contratto O&M sottoscritto il 31 marzo 2014 tra Tangenziale Esterna ed Aurea S.c.ar.l. è stato quindi rivisto ed in data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito in euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

Aurea S.c.ar.l. ha proseguito anche per il 2023 con le proprie attività operative derivanti dal contratto O&M sottoscritto con Tangenziale Esterna, così come integrato dall'atto aggiuntivo n. 1.

Nel 2022 Tangenziale Esterna ha acquisito anche una partecipazione dello 0,8% nel fondo consortile del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE), con sede a Roma in via A. Bergamini 50.

La partecipazione è iscritta in bilancio tra le "Partecipazioni in altre imprese" al valore di 904 euro.

Il CAIE è un consorzio senza scopo di lucro la cui attività è volta al coordinamento delle attività dei Consorziati, al fine di:

- ricercare sul mercato le condizioni più vantaggiose per l'approvvigionamento dei prodotti energetici;
- ottimizzare l'utilizzo dei prodotti energetici;
- svolgere gare pubbliche e private per la fornitura di prodotti energetici.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano le informazioni relative ai principali rapporti con parti correlate.

È in essere dal 1° luglio 2014 con il socio Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. un contratto di "service" per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale rese da Tangenziale Esterna, attraverso le proprie strutture professionali, al fine di rendere più funzionale, organica, efficiente ed economica la gestione dell'azionista Tangenziali Esterne di Milano.

Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di euro 120.000 soggetto a rivalutazione Istat.

Il 31 marzo 2014 è stato sottoscritto con la società consortile Aurea S.c.a.r.l. il contratto O&M per la gestione e manutenzione della tratta autostradale in concessione. Il contratto prevede una durata di dieci anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori dieci anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a trenta anni. In data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

Nel 2023 l'ammontare dei corrispettivi, relativi alle attività di gestione e di manutenzione ordinaria ricorrente, spettanti alla società Aurea S.c.a.r.l. è stato pari ad euro 12.877.738.

In data 15 giugno 2015 è stato stipulato con Aurea S.c.a.r.l. anche un contratto di "service" che prevede l'erogazione da parte di Tangenziale Esterna S.p.a. delle attività amministrative e legali per un importo annuo di euro 204.000. Il contratto di service prevede la medesima durata del contratto O&M ed è soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono anche rapporti di distacco di personale tra la Società, Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. ed Aurea S.c.a.r.l..

Ai sensi dell'art. 2391 bis del Codice Civile, si precisa che tutte le operazioni di Tangenziale Esterna S.p.a. con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali:

- **Rischio di mercato**

Considerata la natura dell'attività svolta, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del piano economico finanziario.

- **Rischio normativo e regolatorio**

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Per quanto riguarda i livelli tariffari, le disposizioni convenzionali prevedono un aggiornamento annuale delle tariffe da pedaggio che sono soggette al controllo e all'applicazione da parte della concedente CAL, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società effettua inoltre un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

- **Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse**

Con riferimento a eventuali potenziali rischi conseguenti alla revoca della Concessione, si evidenzia che il contratto di Concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del concessionario.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità della Società di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. La Società ritiene che le proprie disponibilità finanziarie, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

- **Rischio di tasso di interesse**

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

- **Rischio di credito**

Tale rischio è rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti della Società sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

La Società, nell'ottica di minimizzare il rischio di credito persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

- **Rischio di cambio**

La Società non è al momento soggetta a tale tipo di rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che la Società, in proprio o per tramite di società fiduciaria o interposta persona, non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto, tenuto anche conto della struttura organizzativa, all'aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 dicembre 2022. È in corso di definizione l'aggiornamento del Modello Organizzativo a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione, nel D.lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato. L'Organismo di Vigilanza ha provveduto periodicamente ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate nel proprio piano di lavoro e dalle stesse non sono emersi rilievi.

PRIVACY

La Società ha adottato la procedura privacy integrata prevedendo una "Policy di ritenzione dei dati personali", una procedura contenente le "Linee guida e istruzioni per la notifica di violazione di dati personali" e una procedura riguardante il "Data Protection Impact Assessment".

La Società, inoltre, ha provveduto alla prima adozione del Registro dei Trattamenti, periodicamente aggiornato, e alla nomina del DPO, come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

La Società ha costantemente provveduto agli adeguamenti richiesti dal Regolamento europeo 2016/679. Il DPO ha costantemente effettuato le proprie attività di verifica e dalle stesse non sono emersi rilievi.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2023 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione all’indebitamento derivante dai contratti di finanziamento a lungo termine.

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008

Non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

Tangenziale Esterna ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l’impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e la predisposizione del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l’installazione di barriere fonoassorbenti;
- l’utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell’inquinamento acustico;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- la gestione dei rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l’ausilio di ditte specializzate.

A seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell’ente terzo (BSI Group Italia), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione e sicurezza stradale ed alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 39001:2012 e ISO 45001:2018.

SEDI SECONDARIE

Non risultano sedi secondarie della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2023.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2023 non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli effetti negativi derivanti dal rialzo dei tassi di interesse registrato nel 2023 dovrebbero protrarsi anche nel prossimo esercizio. La situazione di tensione internazionale causata dal conflitto russo-ucraino e israelo-palestinese aggiunge ulteriori elementi di incertezza.

Nonostante gli effetti negativi di cui sopra, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario.

Per quanto riguarda le prospettive economiche di Tangenziale Esterna, si prevede anche per l'anno 2024 un andamento positivo di ebitda ed ebit, mentre l'andamento dei tassi di interesse continuerà ad influire in maniera significativa sul risultato economico netto che potrebbe registrare una perdita di esercizio.

Nel 2024 dovrebbero inoltre entrare in esercizio le due nuove aree di servizio e concludersi l'iter di aggiornamento del piano economico finanziario in relazione al nuovo quinquennio regolatorio 2024-2028.

Pozzuolo Martesana, 15 marzo 2024

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



tangenziale
esterna



**SITUAZIONE
PATRIMONIALE
ECONOMICA E
FINANZIARIA**
al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	478	455
Totale immobilizzazioni immateriali	478	455
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.915	17.384
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni materiali	31.199	40.327
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.308.846.408	1.311.377.997
Totale immobilizzazioni materiali	1.308.894.522	1.311.435.708
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	1.004	1.004
a) imprese controllate	100	100
d) bis altre imprese	904	904
2) crediti	126.906	96.906
d-bis) crediti verso altri	126.906	96.906
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.906	96.906
4) strumenti finanziari derivati attivi	20.428.083	36.531.853
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.428.083	36.531.853
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.555.993	36.629.763
Totale immobilizzazioni	1.329.450.993	1.348.065.926
C) Attivo circolante		
II Crediti		
2) crediti verso imprese controllate	386.950	388.344
esigibili entro l'esercizio successivo	386.950	388.344
5-bis) crediti tributari	8.236.979	7.930.811
esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.116	1.751.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.182.863	6.179.137
5-ter) imposte anticipate	58.653.236	58.773.854
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.653.236	58.773.854
5-quater) crediti verso altri	20.561.116	22.313.755
esigibili entro l'esercizio successivo	20.561.116	22.313.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	87.838.281	89.406.764
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	44.605.024	39.279.912
3) danaro e valori in cassa	360.899	422.846
Totale disponibilità liquide	44.965.923	39.702.758
Totale attivo circolante	132.804.204	129.109.522
D) Ratei e risconti	275.841	635.465
Totale attivo	1.462.531.038	1.477.810.913

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A) Patrimonio netto		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
IV Riserve legali	51.466	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.525.343	27.764.207
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(165.867.154)	(166.845.010)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322
Totale patrimonio netto	310.147.156	326.893.519
B) Fondi per rischi ed oneri	6.155.546	10.390.618
2) per imposte, anche differite	4.902.740	8.767.646
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	1.252.806	1.622.972
Totale fondi rischi ed oneri	6.155.546	10.390.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.740	289.234
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	232.036.545	217.974.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	232.036.545	217.974.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	902.464.171	911.219.832
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	902.464.171	911.219.832
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	4.143.346	5.272.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.143.346	5.272.991
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.236.586	3.455.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	56.248	554.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.904	84.935
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	73.904	84.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.535.899	1.235.065
Totale debiti	1.145.546.699	1.139.797.645
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.462.531.038	1.477.810.913

CONTO ECONOMICO

	2023	2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.634.937	72.538.786
5) altri ricavi e proventi	2.033.639	1.521.370
a) ricavi e proventi	1.970.288	1.408.169
f) contributi in conto esercizio	63.351	113.201
Totale valore della produzione	84.668.576	74.060.156
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(20.258.628)	(18.260.860)
8) costi per godimento di beni di terzi	(68.184)	(135.218)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(694.672)	(727.538)
b) oneri sociali	(211.014)	(219.597)
c) trattamento di fine rapporto	(55.317)	(77.068)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14.866)	(15.143)
e) altri costi	(43.001)	(963)
totale costi per il personale	(1.018.870)	(1.040.309)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(933)	(887)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.032.310)	(3.629.501)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(4.033.243)	(3.630.388)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti		
a) accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(1.217.806)	(1.217.806)
b) utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.622.972	812.641
totale altri accantonamenti	405.166	(405.165)
14) oneri diversi di gestione	(7.220.893)	(6.653.219)
Totale costi della produzione	(32.194.652)	(30.125.159)
Differenza tra valore e costi della produzione	52.473.924	43.934.997
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	44.542	217
5) da istituti di credito	-	-
6) da altri	44.542	217
totale altri proventi finanziari	44.542	217
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(42.407.837)	(27.173.514)
e) verso altri	(14.306.750)	(14.308.801)
totale oneri finanziari	(56.714.587)	(41.482.315)
Totale proventi ed oneri finanziari	(56.670.045)	(41.482.098)
Risultato prima delle imposte	(4.196.121)	2.452.899
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(311.378)	(1.423.577)
a) imposte correnti	(2.054.116)	(1.751.674)
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	1.742.738	328.097
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	933	887
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.032.310	3.629.501
Accantonamento fondo TFR	55.317	77.068
Imposte	311.378	1.423.577
(Proventi) e oneri finanziari	56.670.045	41.482.098
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.217.806	1.217.806
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(1.622.972)	(812.641)
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	56.157.318	48.047.618
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	1.616.728	(6.924.014)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(1.129.645)	(609.831)
Aumento (diminuzione) altre passività	1.504.924	738.202
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	58.149.325	41.251.975
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(42.364.081)	(27.173.475)
(Imposte pagate sul reddito)	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	15.785.245	14.078.500
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(956)	(910)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(1.491.124)	(2.190.527)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(30.000)	48.844
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.522.080)	(2.142.593)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve	-	-
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo	(9.000.000)	(12.000.000)
Erogazioni (Rimborsi) finanziamenti altri	-	(4.070.841)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.000.000)	(16.070.841)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	5.263.165	(4.134.935)
Disponibilità liquide iniziali	39.702.758	43.837.693
Disponibilità liquide finali	44.965.923	39.702.758

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzuolo Martesana, 15 marzo 2024

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2023

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al Codice Civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione della presente Relazione, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 a dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata. Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2024 sono garantite dai flussi di cassa previsti e dalla liquidità a disposizione della Società.

Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2024 siano verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue applicate per le differenti classi di immobilizzazioni immateriali:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Costruzioni leggere	10,00
Attrezzature d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n. 12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" è contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria del bene in concessione è iscritto un fondo per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. Tale "Fondo di rinnovo", risulta coerente con gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario della Società, tenuto conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni non ricorrenti necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*.

Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

L'art. 6 del Decreto Legge 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità), come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del Decreto Legge 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022, ha introdotto un temporaneo regime derogatorio in materia di riduzione del capitale.

Per le perdite emerse negli esercizi in corso alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021, l'art. 6 del Decreto Liquidità prevede la disapplicazione degli articoli 2446 secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma e 2482-ter del codice civile e l'inoperatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4 e 2545-duodecies del codice civile che imporrebbero agli amministratori di intervenire per lo scioglimento della società a causa della riduzione o perdita del capitale sociale, qualora i soci non avessero deliberato l'aumento del capitale per la copertura delle perdite o la trasformazione della società.

Pertanto, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo, stabilito dagli artt. 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, c.c., è posticipato al quinto esercizio successivo; solo in occasione dell'approvazione del bilancio di questo esercizio (il quinto dall'emersione della perdita) l'assemblea deve necessariamente ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora la perdita non sia stata riassorbita entro i richiamanti limiti.

Anche le regole enunciate negli artt. 2447 e 2482-ter c.c., applicabili nei casi in cui, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo legale, sono temporaneamente sospese. Gli obblighi di riduzione e contestuale reintegrazione del capitale, ovvero in alternativa di trasformazione della società, possono essere assunti per i cinque esercizi successivi a quello in cui le perdite sono emerse.

Inoltre, la suddetta legge di bilancio ha previsto che le perdite oggetto di tale deroga, devono essere distintamente indicate nella Nota Integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In merito al “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali”.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti tributari”, nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce “Debiti tributari” in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono esposte in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono

iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile. La Società ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate in quanto le stesse potranno essere recuperate attraverso gli imponibili fiscali che si genereranno dall'attività di gestione dell'autostrada in concessione.

Le imposte anticipate e differite generate nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE*(Valori espressi in euro)***STATO PATRIMONIALE ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso del 2023 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.595	955	-	69.550
Altre immobilizzazioni immateriali	290.616	-	-	290.616
Totale	473.411	955	-	474.366

Fondo ammortamento	31 dicembre 2022	Ammortamenti		31 dicembre 2023
Costi di impianto e ampliamento	(114.200)	-	-	(114.200)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(68.140)	(933)	-	(69.072)
Altre immobilizzazioni immateriali	(290.616)	-	-	(290.616)
Totale	(472.956)	(933)	-	(473.888)

Valore residuo	31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2023
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	455	955	(933)	-	478
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totale	455	955	(933)	-	478

Gli incrementi registrati nel 2023 nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a *software* applicativi utilizzati dalla Società.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2023 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Terreni e fabbricati	18.299	1.445	-	19.744
Attrezzature industriali e commerciali	2.712	-	-	2.712
Altri beni materiali	656.229	-	-	656.229
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.703.702.870	1.489.679	-	1.705.192.549
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.374.380.110	1.491.124	-	1.375.871.234

Fondo ammortamento	31 dicembre 2022	Ammortamenti		31 dicembre 2023
Terreni e fabbricati	(915)	(1.914)		(2.829)
Attrezzature industriali e commerciali	(2.712)	-		(2.712)
Altri beni materiali	(615.902)	(9.128)		(625.030)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(62.324.873)	(4.021.268)		(66.346.141)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-		-
Totale	(62.944.402)	(4.032.310)		(66.976.712)

Valore residuo	31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2023
Terreni e fabbricati	17.384	1.445	(1.914)	-	16.915
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-
Altri beni materiali	40.327	-	(9.128)	-	31.199
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.641.377.997	1.489.679	(4.021.268)	-	1.638.846.408
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.311.435.708	1.491.124	(4.032.310)	-	1.308.894.522

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada in concessione. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile durante la fase di costruzione.

La voce ammortamento, pari ad euro 4.021.268, corrisponde all'ammortamento finanziario previsto nel piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato alla Società con il Decreto Legge n. 69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la movimentazione intercorsa nell'esercizio. Le principali variazioni riguardanti gli investimenti intervenute nel 2023 sono relative:

- alla definitiva chiusura di tutte le posizioni riguardanti il contratto sottoscritto l'11 giugno 2012 da Tangenziale Esterna ed il Consorzio Costruttori TEEM per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'autostrada A58;

- agli importi liquidati nell'esercizio per misure compensative ed espropri previsti nel quadro economico di progetto dell'autostrada A58;
- alla realizzazione di alcuni nuovi investimenti relativi a progetti di miglioramento dell'infrastruttura autostradale approvati dalla concedente.

	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Lavori	1.104.029.824	-	-	1.104.029.824
Espropri	205.178.737	82.001	-	205.260.739
Oneri finanziari capitalizzati e altri costi	392.534.327	624.253	(116.470)	393.042.110
Nuovi interventi di miglioramento	1.959.981	899.895	-	2.859.876
Totale complessivo lordo	1.703.702.870	1.606.149	(116.470)	1.705.192.549
Fondo ammortamento	(62.324.873)	(4.021.268)	-	(66.346.141)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.311.377.997	(2.415.119)	(116.470)	1.308.846.408

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 20.555.993 e sono costituite da:

- depositi cauzionali per euro 126.906;
- partecipazioni in società controllate per euro 100;
- partecipazioni in altre imprese per euro 904;
- strumenti finanziari derivati attivi per euro 20.428.083.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano esclusivamente la società Aurea S.c.ar.l.

Nel 2017 Tangenziale Esterna ha perfezionato l'acquisto di numero 100 quote del valore nominale di euro 1 del capitale sociale della società consortile Aurea S.c.ar.l..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori,
- prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che lega Tangenziale Esterna con Aurea S.c.ar.l., derivante dal contratto O&M di gestione e manutenzione della tratta autostradale, determina per la Società una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Costo storico	% Partecipazione	31 dicembre 2022	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2023
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100	-	-	-	100

Fondo svalutazione	% Partecipazione	31 dicembre 2022	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2023
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-

Valore netto	% Partecipazione	31 dicembre 2022	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2023
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100	-	-	-	100

Di seguito si riportano i principali dati della partecipazione:

Società partecipata	Sede legale e amministrativa	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Pozzuolo Martesana, Casello A58-TEEM - 20060	10.000	100	10.000	-	31 dicembre 2023

Come già precedentemente illustrato, la valutazione della partecipazione nella controllata Aurea è stata effettuata secondo il criterio del "costo". In conformità all'articolo 19, comma 5 della legge 136/1999, si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione secondo il metodo del "patrimonio netto", il valore di iscrizione della stessa nel bilancio 2023 sarebbe stato il medesimo.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano esclusivamente il Consorzio Autostrade Italiane Energia. Alla data del 31 dicembre 2023 Tangenziale Esterna detiene una partecipazione dello 0,8% nel fondo consortile del Consorzio Autostrade Italiane Energia, con sede a Roma in via A. Bergamini 50. La partecipazione è stata acquistata nel corso del 2022 ed è iscritta in bilancio al valore di 904 euro.

La voce strumenti finanziari derivati attivi pari ad euro 20.428.083 si riferisce all'iscrizione al 31 dicembre 2023 del fair value positivo degli strumenti finanziari derivati di copertura "Interest Rate Swap" stipulati in data 11 marzo 2019, così come previsto dalla strategia di hedging del contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti ammontano ad euro 87.838.281 (euro 89.406.764 al 31 dicembre 2022), registrando una variazione in diminuzione di euro 1.568.483.

La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	di cui entro	di cui oltre	Totale	di cui entro	di cui oltre	Totale
	l'esercizio successivo	l'esercizio successivo		l'esercizio successivo	l'esercizio successivo	
Crediti verso imprese controllate	386.950	-	386.950	388.344	-	388.344
Crediti tributari	2.054.116	6.182.863	8.236.979	1.751.674	6.179.137	7.930.811
Imposte anticipate	-	58.653.236	58.653.236	-	58.773.854	58.773.854
Crediti verso altri	20.561.116	-	20.561.116	22.313.755	-	22.313.755
Totale	23.002.182	64.836.099	87.838.281	24.453.773	64.952.991	89.406.764

La ripartizione dei crediti per natura è invece la seguente:

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2022			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti verso imprese controllate	258.173	-	128.777	386.950	265.415	-	122.929	388.344
Crediti tributari	-	-	8.236.979	8.236.979	-	-	7.930.811	7.930.811
Imposte anticipate	-	-	58.653.236	58.653.236	-	-	58.773.854	58.773.854
Crediti verso altri :								
altro	20.561.116	-	-	20.561.116	22.313.755	-	-	22.313.755
Totale	20.819.289	-	67.018.992	87.838.281	22.579.170	-	66.827.594	89.406.764

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 386.950 e si riferiscono per euro 258.173 a crediti commerciali e per euro 128.777 alla quota di ribalto dei corrispettivi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società controllata Aurea.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 8.236.979 e sono così composti:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti IRAP	7.690.329	7.884.751	(194.422)
Erario c/IVA	545.930	-	545.930
Crediti tributari vari	720	46.060	(45.340)
Totale	8.236.979	7.930.811	306.168

Il credito IRAP è relativo principalmente al residuo credito derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 58.653.236.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata residua della Concessione.

Nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte anticipate:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009 - 2011	2.753.755	24,00%	660.901
Perdite fiscali 2012 - 2023	210.514.338	24,00%	50.523.441
Accantonamenti a fondo spese di ripristino	1.217.806	3,90%	47.494
Accantonamenti ad altri fondi rischi e oneri	35.000	24,00%	8.400
Spese di manutenzione eccedenti il fondo ripristino	20.370.843	24,00%	4.889.002
Beneficio ACE	10.516.656	24,00%	2.523.997
Totale	245.408.398		58.653.236

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2023 risultano pari a euro 20.561.116 (euro 22.313.755 al 31 dicembre 2022) e riguardano principalmente i crediti nei confronti delle altre concessionarie autostradali interconnesse per euro 20.093.661.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad euro 44.965.923.

Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	44.605.024	39.279.912	5.325.112
Denaro e valori in cassa	360.899	422.846	(61.947)
Totale	44.965.923	39.702.758	5.263.165

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati “Riserva Servizio del Debito” e “Capex Futuri” pari rispettivamente ad euro 22.800.000 ed euro 12.469.426. Tali somme sono a garanzia della copertura di una semestralità del servizio del debito e della copertura degli investimenti residui ancora da liquidarsi.

Si segnala che, sui conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava, al 31 dicembre 2023, un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Società o terzi nell'interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad euro 275.841 al 31 dicembre 2023 a fronte di euro 635.465 al 31 dicembre 2022. Tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Risconti su assicurazioni	57.880	404.913	(347.033)
Risconti su polizze fidejussorie	-	25.000	(25.000)
Risconti su convenzioni con enti terzi	188.863	176.454	12.409
Risconti su administrative fees	29.098	29.098	-
Totale	275.841	635.465	(359.625)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e interamente versato per euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2023 si è provveduto a destinare l'utile di esercizio 2022 pari a euro 1.029.322 come segue:

- a riserva legale per un importo di euro 51.466;
- a copertura delle perdite pregresse per l'importo residuo pari a euro 977.856.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2022	464.945.000	27.764.207	-	(166.845.010)	1.029.322	326.893.519
Destinazione risultato	-	-	51.466	977.856	(1.029.322)	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	(12.238.864)	-	-	-	(12.238.864)
Variazione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	(4.507.499)	(4.507.499)
31 dicembre 2023	464.945.000	15.525.343	51.466	(165.867.154)	(4.507.499)	310.147.156

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

Le uniche componenti positive del Patrimonio Netto sono costituite dal Capitale Sociale, dalla Riserva legale e dalla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi; pertanto, si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi (non c'è stata alcuna utilizzazione).

Le perdite cumulate della Società al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad euro 170.374.653, tale importo eccede per euro 15.392.986 il limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile (si precisa che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva di natura transitoria delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura non è stata considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'art. 2446 del Codice Civile).

Al superamento di euro 15.392.986 del limite del terzo del capitale sociale concorrono in maniera decisiva le perdite registrate nei bilanci 2020 e 2021 che ammontano complessivamente a euro 24.853.045.

A seguito dell'emergenza conseguente al Covid-19, l'art. 6 del D.L. 23/2020, come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022 ha previsto che nel caso in cui le perdite registrate nel 2020 e nel 2021 comportino il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo.

Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 aprile 2022 ha deliberato di approvare la relazione sulla Situazione Patrimoniale della Società redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446, comma 2, del Codice Civile all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, allo scopo di valutare compiutamente i provvedimenti più idonei.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

La voce si riferisce all'iscrizione per euro 4.902.740 delle imposte differite passive sul fair value degli strumenti finanziari derivati attivi al 31 dicembre 2023.

4) Altri

La voce pari ad euro 1.252.806 è composta dal fondo di ripristino pari ad euro 1.217.806 e dal fondo altri rischi e oneri pari ad euro 35.000.

Il fondo di ripristino ha subito un decremento pari a euro 405.166 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'accantonamento al fondo di ripristino per gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario per euro 1.217.806 e all'utilizzo dell'anno per euro 1.622.972.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nel 2023:

	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Fondo trattamento di fine rapporto	289.234	55.317	(102.811)	241.740
Totale	289.234	55.317	(102.811)	241.740

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura del presente bilancio al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogati. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 1.145.546.699, a fronte di euro 1.139.797.645 nel bilancio al 31 dicembre 2022, registrando una variazione in aumento di euro 5.749.054.

L'importo principale riguarda il debito verso banche relativo al finanziamento sottoscritto nel 2018. Al 31 dicembre 2023 il valore nominale della quota capitale ancora da rimborsare è pari a euro 903.000.000. Tale debito finanziario è valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed è quindi iscritto al 31 dicembre 2023 per l'importo di euro 902.464.171.

La voce debiti comprende altresì, il debito verso soci per finanziamenti; l'importo di euro 232.036.545 corrisponde ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2023.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	232.036.545	232.036.545	-	217.974.920	217.974.920
Debiti verso banche	-	902.464.171	902.464.171	-	911.219.832	911.219.832
Debiti verso fornitori	4.143.346	-	4.143.346	5.272.991	-	5.272.991
Debiti verso imprese controllate	5.236.586	-	5.236.586	3.455.751	-	3.455.751
Debiti tributari	56.248	-	56.248	554.152	-	554.152
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	73.904	-	73.904	84.935	-	84.935
Altri debiti	1.535.899	-	1.535.899	1.235.065	-	1.235.065
Totale	11.045.983	1.134.500.716	1.145.546.699	10.602.893	1.129.194.752	1.139.797.645

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2022			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	232.036.545	-	232.036.545	-	217.974.920	-	217.974.920
Debiti verso banche	-	902.464.171	-	902.464.171	-	911.219.832	-	911.219.832
Debiti verso fornitori	4.143.346	-	-	4.143.346	5.272.991	-	-	5.272.991
Debiti verso imprese controllate	5.110.785	-	125.801	5.236.586	3.334.043	-	121.708	3.455.751
Debiti tributari	-	-	56.248	56.248	-	-	554.152	554.152
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	73.904	73.904	-	-	84.935	84.935
Altri debiti	1.535.899	-	-	1.535.899	1.235.065	-	-	1.235.065
Totale	10.790.030	1.134.500.716	255.953	1.145.546.699	9.842.099	1.129.194.752	760.795	1.139.797.645

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2023 tale voce si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolata:

Denominazione soci	Quota capitale al 31 dicembre 2023	Quota interessi al 31 dicembre 2023	Totale Base Equity al 31 dicembre 2023
ASTM S.P.A.	70.166.185	71.809.828	141.976.013
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	15.117.633	29.884.407
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.943.573	15.726.372
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.757.812	9.570.562
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.770.588	9.474.088
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	4.703.500	4.388.522	9.092.022
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	3.801.545	7.521.795
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.814.341	5.564.265
AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A.	1.150.000	1.177.977	2.327.977
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	454.726	899.044
Totale	115.000.000	117.036.545	232.036.545

I debiti verso soci, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono:

- per euro 115.000.000 ai versamenti effettuati da alcuni soci a seguito dei richiami di "Base Equity" operati dalla Società nel corso del 2015;
- per euro 117.036.545 agli interessi sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%, maturati a tutto il 31 dicembre 2023 e non ancora erogati.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall'Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad euro 902.464.171 e si riferiscono al debito nei confronti degli istituti di credito riguardante il finanziamento di euro 950.000.000 sottoscritto nel 2018.

Come previsto dal contratto di finanziamento, la Società ha già provveduto a rimborsare alle banche finanziatrici un importo complessivo di euro 47.000.000 derivante dalle proprie eccedenze di cassa rilevate alla fine di ogni semestre.

Il debito verso banche è valutato con il criterio del costo ammortizzato ed al 31 dicembre 2023 la rettifica dell'importo del debito per effetto del costo ammortizzato è pari a euro 535.829.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Data di scadenza	Importo finanziato	Rimborsi 31 dicembre 2022	Rimborsi 2023	Debito Residuo 31 dicembre 2023
LINEA A	31 dicembre 2025	400.000.000	(16.000.000)	(3.789.474)	380.210.526
LINEA B	31 dicembre 2025	250.000.000	(10.000.000)	(2.736.842)	237.263.158
LINEA C	31 dicembre 2025	300.000.000	(12.000.000)	(2.473.684)	285.526.316
Costo ammortizzato			-	-	(535.829)
Totale		950.000.000	(38.000.000)	(9.000.000)	902.464.171

Per maggiori dettagli sull'operazione di rifinanziamento si veda l'apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a euro 4.143.346, con un decremento di euro 1.129.645 rispetto al 31 dicembre 2023.

9) Debiti verso imprese controllate

Al 31 dicembre 2023 i debiti verso la società controllata Aurea S.c.ar.l risultano pari ad euro 5.236.586 e si riferiscono:

- per euro 5.110.785 a debiti commerciali principalmente derivanti dal contratto O&M e dai lavori di manutenzione ordinaria non ricorrente;
- per euro 125.801 al ribalto dei costi consortili relativi al 2023.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 56.248 con un decremento di euro 497.904 rispetto al 31 dicembre 2022 e sono riferiti principalmente ai debiti per irpef del personale dipendente.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare di euro 73.904 al 31 dicembre 2023 (euro 84.935 al 31 dicembre 2022) si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di euro 1.535.899 al 31 dicembre 2023 (euro 1.235.065 al 31 dicembre 2022) è ascrivibile principalmente a:

- debito verso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per euro 1.112.654, relativi al canone di concessione;
- retribuzioni differite (tredicesima, ferie maturate e non godute) da corrispondere ai dipendenti per euro 75.033;
- debiti nei confronti delle altre concessionarie autostradali interconnesse per euro 53.284.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di Legalità.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897	-
Totale	439.897	439.897	-

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano nel 2023 pari ad euro 82.634.937.

Di seguito si riporta la composizione:

	2023	2022	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	79.694.477	69.769.823	9.924.654
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.940.460	2.768.963	171.497
Totale	82.634.937	72.538.786	10.096.151

Nel 2023 i ricavi da pedaggio si sono incrementati di euro 10.096.151 (+13,9%) rispetto all'esercizio precedente, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+7,9% rispetto al 2022) e ai due incrementi tariffari del 4,34% riconosciuti dalla Società a partire dal 1° agosto 2022 e dal 1° gennaio 2023.

Per maggiori informazioni sui ricavi da pedaggio della Società si invia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di integrazione del canone di concessione si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie:

Classe Veicolare	2023	2022	Variazione
A	242.371.139	219.542.405	22.828.734
B	49.458.181	47.432.307	2.025.874
3	8346667	8187325	159342
4	5.531.976	5.381.891	150.085
5	52.203.819	51.270.506	933.313
Totale	357.911.782	331.814.434	26.097.348

5) Altri ricavi e proventi

Nella tabella di seguito riportata si fornisce il dettaglio della composizione della voce altri ricavi e proventi:

	2023	2022	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	342.503	-	342.503
Service amministrativo - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	244.536	222.712	21.824
Riabbedito costi vari - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	233.105	228.161	4.945
Ricavi consorziali - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	128.777	122.929	5.848
Recupero costi di esazione	321.536	267.608	53.928
Trasporti eccezionali	372.674	382.537	(9.863)
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	143.408	128.848	14.560
Riaddebito costi vari e ad altre società	183.748	55.375	128.373
Contributo dallo Stato	63.351	113.201	(49.850)
Totale	2.033.639	1.521.370	512.269

La variazione principale rispetto al precedente esercizio si riferisce ai riaddebiti verso il contraente generale derivanti dalla chiusura delle reciproche posizioni residue tra la Società e il Consorzio Costruttori TEEM.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 20.258.628 nel 2023, rispetto all'importo di euro 18.260.860 nel 2022.

I costi per servizi relativi all'autostrada comprendono il corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di gestione e di manutenzione del tratto autostradale, sottoscritto tra la Società e Aurea S.c.ar.l. in data 31 marzo 2014 e modificato in data 24 gennaio 2020 con l'atto aggiuntivo n.1.

L'incremento di euro 1.997.768 va principalmente ascritto ai nuovi interventi connessi ai lavori di manutenzione ordinaria non ricorrente delle pavimentazioni, all'adeguamento inflattivo del canone O&M e ai costi legati al maggior traffico (oneri di esazione).

Si riporta di seguito la composizione degli stessi:

	2023	2022	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	18.062.703	16.212.168	1.850.534
Contratto O&M	12.877.738	12.292.893	584.845
Manutenzioni ordinarie non ricorrenti	1.892.164	812.641	1.079.523
Oneri di esazione	1.756.480	1.498.944	257.535
Utenze	796.173	896.966	(100.793)
Assicurazioni esercizio autostrada	377.652	383.434	(5.782)
Altri costi vari	362.496	327.290	35.206
Altri costi per servizi (B)	2.195.925	2.048.692	147.233
Consulenze	771.778	627.844	143.933
Compensi Organi Sociali	359.535	352.036	7.499
Costi del personale distaccato	235.392	248.247	(12.854)
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	188.940	201.817	(12.877)
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	163.415	166.719	(3.305)
Servizi IT	127.292	116.048	11.244
Costi consortili	126.001	121.872	4.129
Spese generali sede	77.985	89.058	(11.073)
Assicurazioni sede	57.186	49.983	7.203
Costi del personale	48.955	43.253	5.701
Spese varie	23.168	15.601	7.567
Utenze	16.279	16.214	65
Totale (A) + (B)	20.258.628	18.260.860	1.997.768

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che nel 2023 ammonta complessivamente ad euro 68.184, si riferisce principalmente (euro 40.101) a noleggi auto e stampanti.

9) Costi del personale

Tale voce, che nel 2023 ammonta complessivamente ad euro 1.018.870, comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti.

Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	694.672	727.538	(32.866)
Oneri Sociali	211.014	219.597	(8.583)
Trattamento di fine rapporto	55.317	77.068	(21.751)
Trattamento di quiescenza e simili	14.866	15.143	(277)
Altri costi	43.001	963	42.038
Totale	1.018.870	1.040.309	(21.439)

La diminuzione nei costi del personale registrato nel 2023 è da iscriversi principalmente all'uscita di un dipendente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, nella tabella seguente è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	9	10
Totale	11	12

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo:

- euro 933 per le immobilizzazioni immateriali (contro euro 887 nel 2022);
- euro 4.032.310 per quelle materiali (contro euro 3.629.501 nel 2022).

Per ulteriori dettagli sui coefficienti di ammortamento utilizzati, si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione e nel paragrafo dei criteri di valutazione della presente nota.

13) Altri accantonamenti

Tale voce, pari a euro 405.166, è composta dal saldo:

- per euro 1.217.806 dell'accantonamento del 2023 al fondo spese di ripristino;
- per euro 1.622.972 degli utilizzi del 2023 del fondo spese di ripristino.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali".

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di euro 7.220.893 nel 2023 (contro euro 6.653.219 nel 2022) è di seguito dettagliato:

	2023	2022	Variazione
Contributo da convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone ANAS	2.940.460	2.768.963	171.497
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.918.369	1.682.797	235.572
Canoni da convenzioni con enti interferiti	216.443	82.990	133.453
Contributi associativi	67.906	45.124	22.782
Imposte e tasse	1.374	8.619	(7.245)
Altri costi	76.340	64.725	11.615
Totale	7.220.893	6.653.219	567.674

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

Nell'esercizio 2023 risultano pari ad euro 44.542 (euro 217 nel 2022) e sono relativi principalmente a interessi maturati verso società autostradali interconnesse.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce nel 2023 ammonta ad euro 56.714.587 (nel 2022 era pari a euro 41.482.315) e comprende:

- gli interessi passivi sostenuti in relazione ai finanziamenti sottoscritti con le banche;
- i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel 2023;
- gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato;
- l'effetto del costo ammortizzato sui finanziamenti bancari.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	2023	2022	Variazione
Interessi verso istituti di credito	42.407.837	27.173.514	15.234.323
- <i>Interessi</i>	55.687.518	23.651.217	32.036.301
- <i>Swap</i>	(13.279.681)	3.522.297	(16.801.978)
Interessi verso Soci	14.061.625	14.061.625	-
Altri	245.125	247.176	(2.051)
Totale	56.714.587	41.482.315	15.232.272

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società e ai relativi derivati di copertura si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio, pari ad euro 311.378 nel 2023, comprendono:

- imposte correnti relative ad IRAP per euro 2.054.116;
- imposte anticipate per un totale di euro 1.742.738, di cui euro 1.726.846 relative ad IRES ed euro 15.892 relative ad IRAP.

Le imposte anticipate sono state rilevate utilizzando l'aliquota IRES del 24% e l'aliquota IRAP del 3,9%.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione.

Per quanto riguarda la riconciliazione tra le aliquote di imposta effettiva e quelle teoriche si evidenzia che l'aliquota effettiva IRAP corrisponde sostanzialmente a quella teorica del 3,9% in quanto l'effetto fiscale del saldo delle partite riprese in variazione ammonta a soli euro 16.301, mentre per quanto concerne l'IRES dell'esercizio 2023 la Società è in perdita fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate dalla Società per complessivi euro 2.912.375 e composte da:

- garanzia di buona esecuzione rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, per complessivi euro 2.412.375, a favore della concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale;
- garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai, per euro 500.000, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a., ai sensi della convenzione sottoscritta l'8 marzo 2016, per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli amministratori di competenza del 2023 ammonta ad euro 265.685, mentre quello spettante al Collegio Sindacale è pari ad euro 76.610.

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

I compensi spettanti nel 2023 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. sono pari ad euro 45.000.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis, Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2023 risultano in essere operazioni di copertura "Interest Rate Swap" stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di limitare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2023 ed i relativi valori di *Mark to Market*.

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale	Mark to Market
					31 dicembre 2023	31 dicembre 2023
IRS	Intesa Sanpaolo (exUBI Banca)	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	4.424.143
IRS	BPM- Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	3.742.800
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	809.123
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	2.260.619
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	4.594.302
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	4.597.096
Totale					475.000.000	20.428.083

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda. Si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura del bilancio 2023 e la data odierna.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" incassati nel 2023 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo
Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto, a titolo di credito di imposta, per l'incremento del costo dell'energia elettrica (relativo alle imprese non energivore)	63.351

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita pari a euro 4.507.499 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzuolo Martesana, 15 marzo 2024

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli

ALLEGATO N. 1**Traffico leggero (km percorsi)**

Mese	2023	2022
Gennaio	17.236.106	12.984.334
Febbraio	17.621.171	15.875.437
Marzo	20.578.123	17.875.872
Aprile	19.912.413	18.006.296
Maggio	21.472.506	20.589.007
Giugno	22.016.850	20.548.261
Luglio	22.374.313	20.220.399
Agosto	15.599.640	14.870.506
Settembre	21.749.378	20.469.727
Ottobre	22.495.649	20.287.145
Novembre	21.003.281	19.320.444
Dicembre	20.184.728	18.385.834
Totale	242.244.158	219.433.262

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	2023	2022
Gennaio	8.481.223	7.783.935
Febbraio	9.021.928	9.047.108
Marzo	10.558.961	10.470.544
Aprile	8.686.685	8.989.263
Maggio	10.592.004	10.463.698
Giugno	10.323.894	10.056.941
Luglio	10.259.267	9.772.052
Agosto	7.123.329	6.941.626
Settembre	10.054.681	10.043.281
Ottobre	10.890.961	9.816.547
Novembre	10.524.670	10.056.720
Dicembre	9.022.436	8.829.890
Totale	115.540.039	112.271.605

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	2023	2022
Gennaio	25.717.329	20.768.269
Febbraio	26.643.099	24.922.545
Marzo	31.137.084	28.346.416
Aprile	28.599.098	26.995.559
Maggio	32.064.510	31.052.705
Giugno	32.340.744	30.605.202
Luglio	32.633.580	29.992.451
Agosto	22.722.969	21.812.132
Settembre	31.804.059	30.513.008
Ottobre	33.386.610	30.103.692
Novembre	31.527.951	29.377.164
Dicembre	29.207.164	27.215.724
Totale	357.784.197	331.704.867

ALLEGATO N. 2**Km percorsi per classi di veicoli**

Classe	2023	2022	Variazione	Variazione %
<i>A</i>	242.244.158	219.433.262	22.810.896	10,4%
Traffico leggero	242.244.158	219.433.262	22.810.896	10,4%
<i>B</i>	49.457.577	47.431.990	2.025.587	4,3%
<i>3</i>	8.346.667	8.187.325	159.342	1,9%
<i>4</i>	5.531.976	5.381.873	150.103	2,8%
<i>5</i>	52.203.819	51.270.417	933.402	1,8%
Traffico pesante	115.540.039	112.271.605	3.268.434	2,9%
Totale	357.784.197	331.704.867	26.079.330	7,9%

Transiti per classi di veicoli

Classe	2023	2022	Variazione	Variazione %
<i>A</i>	17.622.976	15.976.510	1.646.466	10,3%
Traffico leggero	17.622.976	15.976.510	1.646.466	10,3%
<i>B</i>	3.666.314	3.513.031	153.283	4,4%
<i>3</i>	558.513	542.463	16.050	3,0%
<i>4</i>	341.144	332.461	8.683	2,6%
<i>5</i>	3.136.030	3.086.043	49.987	1,6%
Traffico pesante	7.702.001	7.473.998	228.003	3,1%
Totale	25.324.977	23.450.508	1.874.469	8,0%

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

CHIUSO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA CODICE CIVILE

Agli Azionisti della Società Tangenziale Esterna S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna S.p.A. al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 4.507.499, rispetto ad un utile d'esercizio di euro 1.029.322 registrato nel 2022. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato in data 5 aprile 2024 la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e successivi del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408* o *ex art. 2409* del Codice Civile;

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Decreto Legge n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del Decreto Legislativo n. 14/2019.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* del Decreto Legislativo n. 14/2019, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del Decreto Legge n. 152/2021, convertito dalla legge n. 233/2021 e successive modificazioni.

Il Collegio sindacale ha approvato le delibere di cooptazione di due nuovi amministratori deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 14 luglio 2023 e in data 13 novembre 2023.

Il Collegio sindacale ha dato il proprio parere favorevole alla nomina del responsabile della funzione di internal audit e alla nomina di un componente dell'organismo di vigilanza, deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 15 marzo 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio di Esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tangenziale Esterna S.p.A. al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale prende atto che le perdite cumulate della Società al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad euro 170.374.653 e che tale importo eccede per euro 15.392.986 il limite del terzo del capitale sociale (pari ad euro 154.981.667) di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Al superamento di euro 15.392.986 del limite del terzo del capitale sociale concorrono in maniera decisiva le perdite registrate nei bilanci 2020 per euro 15.001.456 e 2021 per euro 9.851.589 che ammontano complessivamente ad euro 24.853.045, come peraltro già riportato nei verbali del Collegio e nelle relazioni degli amministratori al 31 dicembre 2021 e 2022. A seguito dell'emergenza Covid-19, l'art. 6 del D.L. 23/2020, come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022 ha previsto che, nel caso in cui le perdite registrate nel 2020 e nel 2021 comportino il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile, il termine, entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale, è posticipato al quinto esercizio successivo. Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 aprile 2022 ha deliberato di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti, dall'art. 2446, comma 2, del Codice Civile, all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, allo scopo di valutare compiutamente i provvedimenti più idonei. Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza del totale delle perdite rilevanti emerse nel

corso dell'esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio 2021 (euro 24.853.045), con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

Tutto ciò premesso, il Collegio sindacale raccomanda al Consiglio di amministrazione un costante monitoraggio con particolare attenzione all'evoluzione delle perdite cumulate della Società per consentire all'Assemblea degli Azionisti di adottare gli eventuali e più opportuni provvedimenti.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 5 aprile 2024

Il presidente del Collegio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. P. De...', written in a cursive style.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALE ESTERNA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)